



COMUNE DI REVINE LAGO

PROVINCIA DI TREVISO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Annullamento d'ufficio della Delibera di Giunta Comunale n. 110 in data 24.10.2019.

L'anno duemilaventiuno, addì diciannove del mese di marzo, alle ore 13.00, tramite collegamento telefonico/WhatsApp, per convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Cognome e Nome	Incarico	Presenti	Assenti
1	MAGAGNIN MASSIMO	Sindaco	X	
2	SANDRIN THOMAS	Assessore Effettivo	X	
3	CARPENE' ELISA	Assessore Effettivo	X	
			3	0

Partecipa alla seduta la dott.ssa DE VALERIO ELENA, Segretario del Comune.

Il Sig. MAGAGNIN MASSIMO, nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto:

Annullamento d'ufficio della Delibera di Giunta Comunale n. 110 in data 24.10.2019.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 98 del 30/10/2020 di Avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 21 nonies della L. 241/1990, volto all'annullamento d'ufficio della Deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 24/10/2019;

CONSIDERATO che la G.C. con atto n. 110 del 24.10.2019 aveva deliberato in ordine all'approvazione di una bozza di convenzione urbanistica presentata dalla ditta Da Rodda Rosamari, relativamente al trasferimento dei terreni catastalmente censiti al Fg. 14 mapp.li 340, 341, 741 al Comune di Revine Lago, con contestuale riconoscimento della potenzialità edificatoria di 600 mc alla ditta stessa di credito edilizio su area catastalmente identificata al Fg. 14 mapp.le 740 risultando quindi carente l'interesse pubblico all'acquisizione anche secondo quanto periziato in data 02.09.2020 al prot. 6338 da tecnico qualificato alla stima;

RICHIAMATO il "CAPO IV – Gli strumenti perequativi" delle NTO comunali;

RICHIAMATA la L.R. 11/2004, in particolare gli artt. 6 e 35 sugli accordi di pianificazione nell'ambito della perequazione urbanistica;

RITENUTO di confermare quanto deliberato con atto di Giunta Comunale n. 98 del 30/10/2021 e nello stesso atto relazionato;

RILEVATO che sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

CONSIDERATO che nei termini della L.241/1990 non sono pervenute osservazioni da parte della ditta Da Rodda Rosamari né tantomeno da alcun altro soggetto ritenutosi direttamente leso;

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il testo unico degli enti locali, D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;
- Il vigente Statuto Comunale

Con voti favorevoli di tutti i presenti;

DELIBERA

- 1) Di disporre l'annullamento, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990 e s.m.i., della deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 24.10.2019 ad oggetto: "Approvazione Bozza di convenzione urbanistica ditta Da Rodda Rosamari" in considerazione delle premesse a seguito di Avvio procedimento di annullamento di cui alla DGC n. 98 del 30/10/2020;
- 2) Di dare atto che l'adottando provvedimento di annullamento in autotutela non risulta aver dato luogo a situazioni giuridiche consolidate, né ad impegni di spesa e non comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, né indennizzo o risarcimento alcuno;
- 3) Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 T.U. D.Lgs. 267/2000;
- 4) Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Venezia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente all'Albo Pretorio;
- 5) Di dichiarare, con successiva e separata votazione e con voti unanimi palesi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il responsabile del Servizio esprime parere **Favorevole in ordine alla regolarità tecnica** della presente delibera, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Fto SILVIA BALZAN

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto MAGAGNIN MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott.ssa DE VALERIO ELENA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dal Maso Luigna

Si dà atto che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, in data.....

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Fto _____

N. _____ Reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì

IL MESSO COMUNALE
Fto